

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " GIOVANNI XXIII " - VIDIGULFO
e sez. staccate di LARDIRAGO - LANDRIANO - TORREVECCHIA PIA - SAN GENESIO
P.zza 1° Maggio, 30 - 27018 VIDIGULFO (PV) - C.F. 80005400181
TEL. 0382/69165 - Fax 0382/619024 - e-mail: PVMM09000N@istruzione.it

CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi Scolastici della Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni XXIII" è redatta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995, e rappresenta un quadro programmatico unitario dell'offerta formativa e culturale disponibile presso l'Istituto, nell'ottica delle responsabilità che competono ai vari ordini di scuola materna, elementare e media.

Il presente documento rende noto agli utenti, in forma essenziale, la struttura, gli orientamenti generali dell'Istituto, l'offerta formativa, le modalità di funzionamento del servizio.

La conoscenza delle finalità, degli intenti e delle modalità con cui viene erogato il servizio, consente ai destinatari del servizio stesso, di partecipare costruttivamente per migliorarne la qualità.

Indice:

- 1) PRINCIPI FONDAMENTALI
- 2) AREA DIDATTICA
- 3) SERVIZI AMMINISTRATIVI
- 4) CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA
- 5) PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
- 6) ATTUAZIONE

1) PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi dell' Istituto ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 2, 3, 29, 33, 34 della Costituzione Italiana e l'art. 126 del Trattato di Maastricht dell'Unione Europea.

Compito istituzionale dell'Istituto è quello di garantire ad ogni alunno una formazione culturale e civile.

La scuola materna promuove la formazione della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili e partecipi della vita di comunità.

La scuola elementare contribuisce allo sviluppo della personalità dei bambini e promuove una prima alfabetizzazione culturale in un contesto di convivenza democratica.

La scuola media ha il compito di elevare il livello di educazione e istruzione personale in vista della formazione dell'uomo e del cittadino.

L' Istituto si propone di realizzare:

- * un clima sociale positivo e sereno che favorisca comportamenti di reciproco rispetto, comprensione e solidarietà, promuovendo il benessere fisico, psichico e affettivo degli alunni
- * un'organizzazione delle attività didattiche che sostenga lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle attitudini e delle competenze di ciascuno.

Attraverso la presente carta dei servizi l'Istituto garantisce pertanto l'attuazione dei seguenti Principi Fondamentali:

- ✓ Uguaglianza e Imparzialità
- ✓ Regolarità del servizio Accoglienza e Integrazione
- ✓ Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
- ✓ Partecipazione. Efficienza e Trasparenza Libertà di Insegnamento e Aggiornamento del Personale

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'

Nel riconoscere ed accogliere le diversità individuali di sesso, etnia, religione, condizioni socioeconomiche e psicofisiche, l'Istituto opera per la loro valorizzazione a vantaggio di tutti, in particolare attenendosi alle seguenti linee guida:

Prevenzione dello svantaggio	L'Istituto si impegna a promuovere la continuità del processo educativo e formativo dalla scuola materna alla scuola media e favorire, con iniziative specifiche in collaborazione con le famiglie, gli Enti e le Associazioni, le condizioni idonee per ridurre, quanto più possibile, le disuguaglianze di opportunità.
Valorizzazione e rispetto delle diversità	L'Istituto accoglie gli alunni in condizione di svantaggio socioculturale e psicofisico per il quale promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dal Piano Offerta Formativa (POF) e dalla Programmazione Didattica di classe sulla base delle risorse umane e materiali presenti. L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza al disposto della Legge 104/92, è tenuta a fornire l'assistenza fisica per l'autonomia degli alunni con handicap fisici o sensoriali e a realizzare opere per il superamento delle barriere architettoniche nei plessi scolastici.
Criteri di formazione delle classi	L'assegnazione degli alunni alle classi/sezioni è disposta dal Dirigente scolastico, nel rispetto dei criteri stabiliti annualmente dal Consiglio di Istituto e delle proposte operative formulate dal Collegio dei Docenti.
Utilizzo risorse economiche interne ed esterne	Il diritto allo studio è sostenuto con le risorse fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le Amministrazioni Comunali destinano fondi, in ragione delle loro disponibilità economiche a sostegno di progetti presentati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Istituto è l'organismo competente a deliberare in materia di bilancio.

REGOLARITA' DEL SERVIZIO

L'Istituto, attraverso i suoi componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate (C.S.A – Centro Servizi Amministrativi – Comune , Asl) garantisce la regolarità e la continuità del servizio.

Imprevisti di qualunque natura	<p>In materia di personale, al Dirigente Scolastico è riservata la stipulazione di contratti a tempo determinato per la sostituzione dei docenti assenti. A tale adempimento il Dirigente provvede nei casi in cui la legge ne riconosca la necessità nel rispetto delle procedure previste dalle ordinanze ministeriali che regolano la materia.</p> <p>La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, il servizio di trasporto degli alunni e la mensa sono a carico delle Amministrazioni Comunali. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva segnalazione agli Uffici comunali competenti di problemi strutturali e di esigenze manutentive ordinarie.</p> <p>Nelle situazioni di emergenza il Dirigente assume le iniziative idonee a garantire, in primo luogo, la tutela dei minori e, in secondo luogo, la riduzione del disagio e la continuità del servizio.</p>
Conflitti sindacali	<p>In caso di sciopero del personale docente e non docente, il dirigente provvede ad informare le famiglie, specificando in quale misura può essere garantito il servizio con l'utilizzo del personale non scioperante.</p>

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

<p>Progetto accoglienza</p>	<p>La scuola s'impegna ad accogliere genitori e alunni con particolare riguardo all'utenza delle classi/sezioni iniziali e alle esigenze d'integrazioni di alunni handicappati, d'integrazioni stranieri e nomadi. L'accoglienza diretta ai genitori viene predisposta prima delle iscrizioni, quando il Dirigente Scolastico presenta la scuola e le sue modalità organizzative nel corso di un'assemblea. L'accoglienza rivolta agli alunni prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la collaborazione della scuola elementare, materna e media al progetto di continuità- la programmazione di attività di raccordo.
<p>Integrazione alunni handicappati e/o stranieri</p>	<p>La scuola adotta specifiche iniziative, esplicitate nel POF, in collaborazione con i Comuni, per quanto riguarda personale e strutture, Azienda ASL, per quanto riguarda gli operatori del Servizio di età evolutiva, Provveditorato agli Studi per l'assegnazione di docenti con titolo di specializzazione.</p>

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Rispetto della libertà di scelta	<p>L'Istituto promuove iniziative di informazione sulla propria offerta formativa per consentire ai genitori una scelta meditata.</p> <p>La famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico.</p> <p>Vengono accolte tutte le domande d'iscrizione degli alunni residenti nel Comune dove funziona la scuola.</p> <p>Gli alunni non residenti vengono iscritti con riserva e fino al raggiungimento di un numero massimo stabilito per legge.</p>
Obbligo scolastico e frequenza	<p>L'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono oggetto di controllo sistematico. Il Dirigente Scolastico, in caso di persistente inadempienza, ha l'obbligo di informare le autorità competenti.</p>

PARTECIPAZIONE EFFICIENZA TRASPARENZA

Partecipazione	<p>La gestione partecipata dell'Istituto è garantita dal regolare funzionamento degli organismi collegiali previsti dalla legge. Il Dirigente Scolastico, ne coordina l'attività, sottoponendo all'attenzione dei diversi organi tutte le materie loro devolute dalla legge. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si realizza attraverso i seguenti organi collegiali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assemblee di classe- Consigli di classe- Consiglio di Istituto- Incontri individuali diretti all'informazione sui livelli di maturazione e di apprendimento degli alunni.
Efficienza	<p>La scuola in collaborazione con gli enti locali, si impegna a favorire le attività extra-scolastiche - che la rendono centro di promozione culturale, sociale e civile - consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario scolastico.</p>
Trasparenza	<p>Tutti gli atti cui questa Carta si riferisce sono consultabili, a richiesta, presso gli Uffici di Segreteria, in orario di apertura al pubblico (P.O.F., programmazione didattica educativa del C.D. el. e programmazioni disciplinari, Regolamenti, verbali degli Organismi Collegiali elettivi). Su richiesta è possibile richiederne copia dietro pagamento di un contributo spese che, per l'anno scolastico 2005/2006 è fissato in € 2,00.</p>

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Libertà di insegnamento	<p>Ogni docente è impegnato a ricondurre la propria attività didattica alle linee programmatiche fissate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di classe.</p> <p>Tali impegni programmatici, liberamente assunti nei suddetti ambiti di confronto professionale, hanno il fine di adeguare l'attività didattica della scuola al contesto ambientale, nel pieno rispetto dei Programmi Ministeriali e della personalità degli alunni.</p>
Aggiornamento	<p>La scuola promuove l'organizzazione di corsi di aggiornamento anche in collaborazione con le scuole del territorio e favorisce la partecipazione del personale docente e amministrativo alle iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione scolastica.</p>

2) AREA DIDATTICA

Piano Offerta Formativa (P.O.F.)	<p>L'Istituto esplicita le proprie scelte educative e organizzative nel P.O.F. che viene elaborato dal Collegio Docenti e adottato annualmente.</p> <p>Il P.O.F è integrato dal Regolamento di Istituto che comprende le norme relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- vigilanza sugli alunni- comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze- uso degli spazi e dei sussidi- conservazione delle strutture e delle dotazioni- modalità di comunicazione con i genitori- modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee di classe, degli organismi collegiali e pubblicizzazione degli atti. <p>Il P.O.F. è affisso all'albo della Segreteria con possibilità di richiederne copia al costo di € 2,00.</p>
Programmazione	<p>I Docenti pianificano l'attività didattica e tutte le esperienze di apprendimento attraverso una programmazione definita sulla base dei programmi ministeriali, del P.O.F e delle programmazioni didattiche pluriennali dei vari ordini di scuola.</p> <p>Il piano di programmazione annuale riferito alla classe viene presentato ai genitori nel primo periodo dell'anno scolastico nel corso dell'assemblea di classe.</p>

3) SERVIZI AMMINISTRATIVI

Ufficio di Segreteria	<p>I servizi amministrativi, oltre a garantire il supporto organizzativo alla realizzazione dei progetti della scuola, si occupano di gestione del personale, amministrazione degli alunni, contabilità e bilancio, protocollo, archivi, rapporto con il pubblico. Quasi tutte le operazioni vengono gestite con procedure informatiche.</p> <p>L'Ufficio di Segreteria riceve il pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30</p> <p>Il rilascio di certificati è effettuato entro:</p> <ul style="list-style-type: none">- 5 giorni per certificati e copie conformi- 15 giorni per certificati di servizio
Ufficio di Direzione	<p>Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento da concordare telefonicamente.</p>
Informazioni	<p>All'albo della Segreteria sono esposti.</p> <ul style="list-style-type: none">- orari di apertura e chiusura degli edifici scolastici- organigramma dell'ufficio- informazioni sugli organismi collegiali- informazioni per i docenti- informazioni per l'utenza- informazioni sindacali.

4) CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Igiene e decoro	Il mantenimento dell'igiene e dell'ordine all'interno dei locali scolastici e degli spazi esterni è affidato alla diligenza degli addetti e alla buona educazione degli utenti.
Sicurezza	Al Comune competono i provvedimenti per rendere sicura la scuola contro i rischi di infortunio. L'Istituto predispone, in collaborazione con la Protezione Civile, un piano di evacuazione differenziato per ogni singola scuola ed il piano di prevenzione e protezione dei rischi.

5) PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Procedura dei reclami	I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo, reperibilità del proponente. I reclami orali devono essere successivamente sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione. Il Dirigente Scolastico, dopo aver acquisito gli elementi di conoscenza in merito, provvede entro 30 giorni a rispondere per iscritto. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il destinatario.
Valutazione del servizio	In attesa di indicatori ministeriali per la valutazione del servizio, la scuola attraverso gli incontri periodici con le famiglie verificherà il grado di realizzazione delle proposte educativo-didattiche e delle condizioni organizzative per tendere al miglioramento del servizio e poter accogliere proposte e suggerimenti.

6) ATTUAZIONE

Attuazione	Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.
------------	--

- Approvata dal Collegio Docenti il 13/10/2005 con delibera n° 2

- Adottata dal Consiglio d'Istituto il 20/10/2005 con delibera n° 12

Il Dirigente Scolastico
(prof. Giancarlo Ferrari)